

<i>NO.</i>	<i>DATA</i>	<i>PREP.</i>	<i>APPR.</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
0		D.L.	D.L.	Prima emissione

# **DOCUMENTO UNICO DI** **VALUTAZIONE DEI RISCHI** **INTERFERENTI**

<b>Contratto n°</b>	
<b>Opera</b>	<b>SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI COSTITUITI DA SCARTI DI POTATURA E MANUTENZIONE DEL VERDE, DEPOSITATI PRESSO I SITI DI SRT S.P.A..</b>

Novi Ligure, li \_\_\_

L'Appaltatore

il Committente

<b>1</b>	<b>SCOPO</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>CAMPO DI APPLICAZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>GENERALITÀ E DEFINIZIONI</b> .....	<b>3</b>
3.1	DEFINIZIONI.....	3
3.2	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE .....	4
3.3	NORME DI SICUREZZA .....	5
3.4	RISPETTO DELL' AMBIENTE .....	5
3.5	STIMA DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE .....	6
3.5.1	<i>Probabilità P</i> .....	6
3.5.2	<i>Magnitudo D</i> .....	7
3.5.3	<i>Valutazione del Rischio</i> .....	7
3.5.4	<i>Gestione del Rischio</i> .....	8
<b>4</b>	<b>RIESAME DEL DUVRI</b> .....	<b>10</b>
<b>5</b>	<b>AZIONI</b> .....	<b>11</b>
5.1	INFORMAZIONI DA RICEVERE DALLA DITTA APPALTATRICE .....	11
5.2	RESPONSABILITÀ DELL' APPALTATORE .....	12
5.3	RISERVATEZZA .....	12
5.4	SELEZIONE ED ISTRUZIONE DEL PERSONALE DELL' APPALTATORE .....	12
5.5	COMPORTAMENTO DELL' APPALTATORE E DEL PERSONALE SUBORDINATO.....	13
5.5.1	<i>Accesso allo stabilimento della Committente</i> .....	13
5.6	AREE CONCESSE IN USO ALLA DITTA APPALTATRICE .....	14
5.7	MACCHINE, MEZZI ED ATTREZZATURE.....	15
5.7.1	<i>Concessione d'uso di attrezzature e mezzi d'opera del Committente</i> .....	15
5.8	IMPIANTI ED APPARECCHI ELETTRICI .....	15
5.9	IMPIEGO DEI VEICOLI E DELLE MACCHINE OPERATRICI .....	16
5.10	SOLLEVAMENTO E TRASPORTO DEI CARICHI .....	16
5.11	CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI .....	17
5.12	TERMINE DEI LAVORI.....	17
5.12.1	<i>Denuncia di infortunio e soccorsi d'urgenza</i> .....	18
5.13	ISPEZIONE DEI LAVORI .....	18
5.13.1	<i>Supervisore dei lavori per conto della Committente</i> .....	18
5.13.2	<i>Preposto</i> .....	18
<b>6</b>	<b>NORME GENERALI DI SICUREZZA AI FINI DELLA MITIGAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b> .....	<b>19</b>
6.1	RISCHI DI URTO ED INVESTIMENTO DI PERSONE E COSE.....	19
6.1.1	<i>Deposito materiale</i> .....	19
6.1.2	<i>Ingombro delle zone di transito</i> .....	19
6.1.3	<i>Transito in aree con presenza di attività</i> .....	19
6.2	RISCHI DERIVANTI DALLA PRESENZA DI AGENTI CHIMICI E BIOLOGICI .....	20
6.2.1	<i>Impiego e/o interventi manutentivi in presenza di sostanze pericolose</i> .....	20
6.3	RISCHI DI INCENDIO E DI ESPLOSIONE .....	21
6.4	DOTAZIONE DI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE .....	21
6.5	OSSERVAZIONE DELLA SEGNALETICA ANTINFORTUNISTICA E STRADALE .....	21
<b>7</b>	<b>RESPONSABILITÀ</b> .....	<b>22</b>
<b>8</b>	<b>DOCUMENTAZIONE</b> .....	<b>22</b>

## 1 Scopo

Il seguente documento ha lo scopo di assicurare che vengano rispettate le principali norme relative alla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro ed al rispetto dell'ambiente da parte delle imprese appaltatrici di lavori da eseguire all'interno dello stabilimento della Committente.

## 2 Campo di applicazione

Questa procedura si applica a tutti i lavori da eseguire all'interno dello stabilimento della Committente, che saranno svolti da imprese esterne. Nel caso tali lavori rientrino nel campo di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Titolo IV, verranno applicate solo le parti non in contraddizione con le procedure previste dalla norma legislativa stessa.

## 3 Generalità e definizioni

Si premette che:

- la ditta appaltatrice e/o il lavoratore autonomo è tenuto all'osservanza degli artt. 22, 23, 24 e 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Titolo I ed è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti per la corretta esecuzione dei lavori e delle opere, nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto d'appalto o d'opera;
- la ditta appaltatrice e/o il lavoratore autonomo si impegna, in ottemperanza ai disposti del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, ad informare il Committente sui rischi determinati delle proprie attività e sulle misure di protezione adottate, nonché a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed a rispettare gli obblighi di coordinamento.

### 3.1 Definizioni

**Contratto d'appalto:** Atto che le parti stipulano per la realizzazione di un servizio da eseguire presso il committente

**Parti:** Sono entrambi i contraenti il contratto definiti in seguito Committente ed Appaltatore.

**Committente:** Parte che appalta il servizio.

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP):** Persona delegata dalla Committente a fornire il supporto specialistico in relazione ai problemi di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e tutela ambientale (RSPP nominato ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera b) D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81).

**Supervisore dei lavori:** Persona nominata dalla Committente che tutela gli interessi dello stesso durante lo svolgimento dei lavori e si preoccupa del coordinamento degli stessi in caso di presenza concomitante di più appaltatori.

**Preposto:** Responsabile di un area, reparto od attività della Committente, in condizione di dirigere l'attività lavorativa di altri operai soggetti ai suoi ordini diretti.

**Cantiere:** Luogo dove si eseguono i lavori.

**Appaltatore / assuntore:** Parte che assume l'obbligo di fornire il servizio.

**Capo cantiere:** Persona delegata dall'Appaltatore a gestire i lavori nel cantiere.

### 3.2 Oggetto della prestazione

riguarda le attività di prelievo, trasporto e smaltimento presso impianti di trattamento esterni autorizzati, del percolato e dei reflui prodotti nell'impianto di trattamento meccanico biologico e smaltimento dei rifiuti non pericolosi (discarica) di Tortona

### 3.3 Norme di sicurezza

Il Committente mette a disposizione dell'Appaltatore le norme interne vigenti nello stabilimento nella piattaforma di valorizzazione con particolare riferimento alle istruzioni sulla viabilità interna in essere e l'informazione relativa ai rischi specifici dell'attività della Committente con ricadute su quella dell'Appaltatore (attraverso la documentazione consegnata all'Appaltatore nel corso della riunione preliminare informativa, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81).

L'Appaltatore, al fine di assicurare in ogni momento l'esecuzione a regola d'arte dell'attività ed il rispetto delle norme di sicurezza richieste presso lo stabilimento la piattaforma di valorizzazione si impegna a:

- ⇒ Prendere atto, comprendere ed eventualmente richiedere maggiori informazioni, in merito alle indicazioni sulle condizioni del luogo di lavoro e degli eventuali rischi di interferenze con le attività della Committente e/o eventuali altri appaltatori contenute nel modulo “Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti” Parte 1.
- ⇒ Organizzare e coordinare le proprie procedure di lavoro con le procedure di sicurezza della Committente, con particolare riferimento alle indicazioni sulle operazioni preliminari per l'esecuzione del lavoro contenute nel modulo “Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti” Parte 1 e Parte 2, al fine di garantire la sicurezza del proprio personale per ogni attività svolta, attrezzatura di lavoro impiegata, metodo adottato per lo svolgimento della propria attività.

### 3.4 Rispetto dell'ambiente

I reflui industriali (emissioni, scarichi idrici, rifiuti, rumore) devono essere gestiti in conformità alle vigenti norme di legge che regolano gli specifici campi di applicazione e secondo le modalità utilizzate dalla Committente. L'assuntore è tenuto ad operare evitando lo scarico di propri reflui in corpi idrici superficiali e/o nel sistema fognario e/o sul suolo/sottosuolo.

Qualora per lo svolgimento della propria attività lavorativa venissero prodotti rifiuti, l'assuntore dovrà adottare provvedimenti atti a prevenire inquinamenti e/o sversamenti incontrollati e/o abbandoni di rifiuti. In particolare dovrà conferire immediatamente, al termine dell'intervento che ne ha comportato la produzione, presso discariche o smaltitori autorizzati tutti i rifiuti speciali pericolosi attenendosi alle vigenti disposizioni di legge in merito. Nel caso in cui l'Appaltatore non sia in grado di procedere allo smaltimento immediato di cui sopra dovrà segnalare la necessità di stoccaggio temporaneo dei rifiuti

al Supervisore dei lavori; quest'ultimo provvederà a individuare una idonea area di stoccaggio e a richiedere il rilascio della prevista autorizzazione al Committente.

L'assuntore per l'eliminazione dei rifiuti prodotti non può utilizzare impianti e/o strutture di proprietà del Committente salvo autorizzazione speciale, in tal caso dovrà depositare negli appositi contenitori presenti in sito o nelle aree ecologiche dedicate i rifiuti di carta, plastica, legno, metalli, rifiuti solidi e liquidi speciali in conformità con le procedure aziendali di riferimento

L'assuntore è tenuto ad operare evitando di produrre rumori molesti nell'ambiente. Qualora lo svolgimento della propria attività dia origine a rumore, l'assuntore dovrà conformarsi alle disposizioni di legge vigenti e predisporre opportune misure preventive e protettive.

### 3.5 Stima dei rischi derivanti dalle interferenze

Il criterio fondamentale da seguire nella valutazione dei rischi è quello della soggettività nell'identificazione dei pericoli in ogni luogo di lavoro soggetto alla presenza di attività interferenti, nell'analisi dei fattori di rischio e nella stima delle possibili conseguenze.

A tal fine, la valutazione di ogni singolo rischio sarà rappresentata con un **modello matematico**, nel quale gli effetti del rischio stesso dipendono dai seguenti fattori:

**P** = probabilità o frequenza del verificarsi dell'evento rischioso

**D** = magnitudo della conseguenza, ossia dell'entità del danno ai lavoratori o all'ambiente, provocato dal verificarsi dell'evento dannoso

secondo la seguente funzione:

$$\text{RISCHIO} = P \times D$$

#### 3.5.1 Probabilità P

La probabilità di accadimento del rischio fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato, all'esistenza di dati statistici noti al riguardo, infine al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa. Tale giudizio può essere misurato in modo diretto, attraverso il livello di sorpresa che l'evento dannoso provocherebbe nel soggetto interessato. Il livello della probabilità P può essere dunque definito mediante un valore che va da 1 a 4, secondo la tabella seguente:

Valore	Livello	Definizioni / Criteri
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno per i lavoratori</li> <li>Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali, dell'Azienda, della USSL, dell'ISPESL, etc.)</li> </ul> <p>Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.</p>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto</li> <li>È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno</li> <li>Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda</li> </ul>
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi</li> <li>Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi</li> <li>Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa</li> </ul>
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti</li> <li>Non sono noti episodi già verificatisi</li> <li>Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità</li> </ul>

*Tabella 1: Scala delle probabilità P*

### 3.5.2 Magnitudo D

La magnitudo del danno può essere espressa in funzione del numero dei soggetti coinvolti in quel tipo di rischio e del livello di danno ad essi provocato. La scala di gravità del danno fa riferimento alla reversibilità, o meno, del danno stesso, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica. Il livello della magnitudo D può essere, pertanto, definito mediante la tabella seguente.

Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale</li> <li>Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti</li> </ul>
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale</li> <li>Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti</li> </ul>
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</li> <li>Esposizione cronica con effetti reversibili</li> </ul>
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</li> <li>esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili</li> </ul>

*Tabella 2: Scala della Magnitudo del danno D*

### 3.5.3 Valutazione del Rischio

Stabiliti i valori della probabilità P e della magnitudo D, ogni singolo rischio verrà automaticamente graduato mediante la formula

$$R = P \times D$$

e potrà essere rappresentato con un grafico - matrice avente ascisse la Magnitudo D e in ordinate la probabilità P.

P

4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

D

*Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio:  $R = P \times D$*

I rischi maggiori occuperanno in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

Una tale rappresentazione costituisce già di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare.

#### 3.5.4 Gestione del Rischio

Per conseguire gli obiettivi dell'attività di valutazione dei rischi, occorrerà adottare, là ove esistano delle situazioni pericolose, misure atte a ridurre l'entità dei rischi stessi. La riduzione del rischio potrà essere effettuata mediante interventi di prevenzione e protezione. In sostanza, per ridurre il rischio R si dovrà agire su P, diminuendo le



probabilità che si verifichi l'evento dannoso, tramite l'adozione di idonee misure *preventive* che annullano o riducono la frequenza del rischio, oppure si può agire sull'entità del danno D che l'evento può produrre, tramite l'adozione di misure *protettive* che minimizzano il danno.

Le misure di prevenzione sono dunque quelle atte ad impedire il verificarsi di eventi dannosi, mentre le misure di protezione sono quelle atte a minimizzare il danno. Le misure di prevenzione dovranno essere prioritarie su quelle di protezione e, fra queste ultime, saranno da preferire quelle collettive a quelle individuali.

Rimane sottinteso che la riduzione della probabilità P e della magnitudo D, presuppone comunque l'aumento della conoscenza del rischio, cioè delle sue caratteristiche e delle sue specificità, che si otterrà mediante le azioni di informazione e coordinamento delle imprese / lavoratori coinvolti.

#### **4 Riesame del DUVRI**

Il Rappresentante della Committente, in sede di informazione e/o riunione di coordinamento ai fini della stesura definitiva del DUVRI illustra nel dettaglio questa procedura ai rappresentanti/tecnici dell'impresa appaltatrice e consegna, ottenendone una copia firmata, il modulo "Condizioni generali di appalto".

Inoltre l'appaltatore, al fine di ottemperare a quanto prescritto dall'art. 26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, dopo aver preso visione e compreso le informazioni contenute nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" con particolare riferimento alla PARTE I, coopererà con il Committente (ed il relativo Servizio di Prevenzione e Protezione) al fine di elaborare la valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze che sarà riportata nella PARTE II del modulo stesso. In relazione alle misure di prevenzione e protezione definite e concordate, l'appaltatore si impegnerà ad indicare nel preventivo (richiesta economica per l'erogazione della prestazione) come voce distinta i costi relativi all'implementazione delle misure di sicurezza. L'appaltatore, inoltre, dovrà indicare i costi sostenuti in termini di "sicurezza" per la corretta esecuzione del lavoro in relazione alla attività specifica oggetto della prestazione (misure di prevenzione e protezione per i rischi "specifici"). Nel caso in cui parte delle misure (o tutte) per eliminare le interferenze risultino a carico della Committente dovrà comunque essere indicato il relativo costo.

Le voci di costo precedenti saranno chiaramente riportate nella PARTE II del modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti". Il presente Capitolato d'appalto, il modulo "Condizioni generali di appalto" ed il modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" saranno allegati al contratto di appalto o d'opera e ne costituiranno parte essenziale.

L'appaltatore nel sottoscrivere il presente contratto, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi (o oneri) della sicurezza sia interni (dati dai rischi delle proprie attività) sia esterni (presenti nei luoghi di competenza del committente nei quali si va ad operare) sono ampiamente e pienamente enumerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e terzi, di cui al presente capitolato d'appalto.

## 5 Azioni

### 5.1 Informazioni da ricevere dalla ditta appaltatrice

(vedi “Check-list documentazione” – Appmod01)

L'impresa appaltatrice deve fornire le seguenti informazioni/documenti:

1. “Autocertificazione idoneità requisiti professionali impresa appaltatrice”, Appmod 02 o nel caso di lavoratori autonomi “Autocertificazione idoneità requisiti professionali lavoratore autonomo”, Appmod 02/a ;
2. attestazioni di possesso dei requisiti tecnico-professionali eventualmente richiesti da legislazioni specifiche (es.: Legge 37/08 e s.m.i., conduzione generatori di vapore, conduzione impianti di riscaldamento, ecc);
3. Iscrizione Camera Commercio Industria artigianato;
4. DURC (Documento Unico di regolarità Contributiva) è una certificazione unificata del regolare versamento di contributi previdenziali ed assistenziali nonché dei premi da parte delle imprese edili assicurate, appaltatrici di lavori pubblici e privati (rilasciato dall'INPS, INAIL e Cassa Edile) **acquisito d'ufficio dalla stazione appaltante**;
5. elenco del proprio personale, che sarà impegnato nei lavori con evidenziata la funzione (Capo cantiere, operaio generico, saldatore certificato, RLS, RSPP, ecc...) accompagnato da copia del libretto unico lavoratori;
6. gli estremi della polizza assicurativa per risarcimento danni;
7. altre informazioni che il Committente ritiene utile avere, al fine di gestire al meglio le ditte in appalto secondo l'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, come ad esempio:
  - ⇒ elenco dei mezzi meccanici e delle attrezzature di proprietà o noleggiate, previsti dalla tipologia dei lavori da eseguire, che saranno introdotti nello stabilimento della Committente, accompagnato da copia di tutte le relative dichiarazioni di conformità alle leggi vigenti e dell'ultima verifica manutentiva occorsa;
  - ⇒ dichiarazione dell'avvenuta informazione e formazione dei propri lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori sui rischi dell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e sulle norme di comportamento da tenere;
  - ⇒ l'eventuale richiesta di subappalto per l'impiego di manodopera specializzata; l'Appaltatore si impegna espressamente a non utilizzare lavoratori autonomi o

imprese subappaltatrici neppure per lavori specialistici salvo autorizzazione scritta del Committente;

- ⇒ estratto della valutazione dei rischi dell'impresa relativa alle attività prestate in appalto presso lo stabilimento della Committente o nei casi previsti il piano operativo di sicurezza (POS) o il piano sostitutivo di sicurezza (PSS).

## 5.2 Responsabilità dell'appaltatore

All'Appaltatore competono tutte le responsabilità connesse, ed in relazione, all'esecuzione dei lavori. L'Appaltatore si impegna ad assicurare il completo rispetto delle "Condizioni generali di appalto" riportate in allegato al presente contratto. L'Appaltatore deve far rispettare ai propri dipendenti tutte le disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni, all'igiene sul lavoro e alla prevenzione ambientale vigenti ed applicabili.

L'Appaltatore si impegna a stipulare con primaria compagnia di assicurazione un contratto per responsabilità civile e penale verso terzi, intendendosi per terzi, agli effetti del presente articolo, anche il Committente ed i suoi dipendenti, per un importo di Euro 500.000,00 per ogni sinistro con un massimale unico per danni a persone o a cose, o alle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto, se differenti.

## 5.3 Riservatezza

L'Appaltatore è tenuto a:

1. mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti, disegni, informazioni, di cui nel corso del contratto dovesse venire in possesso.
2. non fotografare i luoghi di lavoro salvo esplicito benestare della Committente.
3. non pubblicare articoli su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori salvo esplicito benestare del committente.

## 5.4 Selezione ed istruzione del personale dell'appaltatore

Per l'esecuzione dei lavori deve essere scelto personale idoneo al lavoro affidato ed adeguatamente addestrato ed istruito all'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti. Il personale deve, inoltre, essere informato sulle norme di sicurezza e di igiene generali specifiche per l'esecuzione dei lavori affidati.

L'Appaltatore, al fine di assicurare in ogni momento l'esecuzione a regola d'arte dell'attività ed il rispetto delle norme di sicurezza richieste presso lo stabilimento si impegna a:

- ⇒ quantificare la forza lavoro necessaria per l'esecuzione dei lavori nel rispetto dei tempi concordati e delle modalità di svolgimento in sicurezza;

- ⇒ selezionare il proprio personale in funzione del livello di competenza, esperienza e addestramento necessari al fine di assicurare un'adeguata capacità operativa ed eventualmente attivarsi con i necessari interventi informativi in collaborazione con il Servizio di prevenzione e protezione della Committente ed in particolare individuare il Capo Cantiere;
- ⇒ assicurarsi che tutto il personale coinvolto possieda la necessaria cognizione sulla implicazione della propria attività sulla sicurezza e sulla prevenzione degli incidenti;
- ⇒ dotare il proprio personale delle necessarie attrezzature e dei Dispositivi di Protezione Individuali individuati coerentemente con quanto riportato nelle prescrizioni per l'esecuzione contenute nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" Parte 1 ed assicurare l'informazione, la formazione e l'addestramento sul corretto impiego degli stessi;
- ⇒ Informare il proprio personale in merito alla necessità di segnalare in modo repentino eventuali errori o incidenti che possano causare un pericolo per la sicurezza delle persone e/o cose coerentemente con il Piano di emergenza interno al fine di arginare tempestivamente i danni conseguenti ed attivare le necessarie azioni correttive.

## 5.5 Comportamento dell'appaltatore e del personale subordinato

Nell'ambiente di lavoro il personale deve tenere un comportamento corretto ed adeguato. Deve astenersi in modo assoluto da qualsiasi condotta od atto che possa arrecare danno ad altri lavoratori od intralcio al regolare svolgimento dei lavori nei vari reparti operativi della Committente.

I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dalla zona loro assegnata dai propri responsabili, senza un giustificato motivo. E' vietata la consumazione di pasti e l'assunzione di bevande alcoliche.

### 5.5.1 Accesso allo stabilimento della Committente

L'accesso in stabilimento delle maestranze dell'Appaltatore, al fine di svolgere le attività oggetto del presente appalto, sarà consentito unicamente a condizione che:

- risultino dotate di attrezzature conformi ai requisiti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza
- risultino equipaggiate dei dispositivi di protezione individuale necessari a garantirne la sicurezza e tutelarne la salute in conformità con quanto riportato nelle prescrizioni per l'esecuzione contenute nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" Parte 1.

- Siano rispettate le modalità di accesso e di viabilità interna indicate dalla Committente.

L'appaltatore si impegnerà inoltre ad assicurare che tutto il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le Generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e data di assunzione. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. Ai fini del computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi.

L'Appaltatore deve eseguire i lavori in oggetto, compresi quelli di constatazione, esclusivamente mediante impiego di personale, macchinari e attrezzature propri e sotto la propria direzione dei lavori fatta salva la possibilità di subappaltare parte dei lavori qualora autorizzato dalla Committente. I lavori, devono essere eseguiti sotto la diretta responsabilità dell'Appaltatore il quale si obbliga a nominare **il Capo Cantiere** e designare per ogni gruppo di lavoro un preposto o capo squadra responsabile della buona esecuzione del lavoro stesso, della disciplina del proprio personale e del rispetto delle norme di sicurezza e tutela ambientale. L'Appaltatore deve inoltre garantire al Committente che per l'esecuzione dei lavori nei termini richiesti, disporrà di una organizzazione tecnico-amministrativa tale da soddisfare le esigenze contrattuali.

#### 5.6 Aree concesse in uso alla ditta appaltatrice

L'impresa assume la piena ed esclusiva responsabilità delle aree concesse in uso per l'esecuzione e/o predisposizione dei lavori, il deposito di materiali o per altre esigenze. In particolare, l'assuntore è responsabile di ogni attività ivi svolta e della idoneità dei mezzi impiegati. L'assuntore è inoltre responsabile degli adempimenti di legge (denunce, verifiche, ecc...) relative ai propri mezzi, strutture ed installazioni.

Nel caso in cui il Committente metta a disposizione eventuali allacciamenti a fonti energetiche (elettricità, gas, acqua, ecc...), l'assuntore ne è responsabile a partire dal punto di consegna. Egli è pertanto tenuto a richiedere al Committente i parametri caratteristici della derivazione di energia (ad esempio per gli impianti elettrici: tipo di impianto, tensione, numero di fasi, limiti di corrente, ecc...; per gli impianti a gas: tipo di

gas, pressione, portata, ecc...) realizzando in coerenza gli impianti a valle. Gli allacciamenti degli impianti tecnici sopracitati devono essere eseguiti a regola d'arte.

Le attività svolte, gli impianti installati ed i materiali introdotti dall'assuntore devono essere compatibili con strutture, impianti e situazioni preesistenti.

#### 5.7 Macchine, mezzi ed attrezzature

Tutte le macchine, i mezzi e le attrezzature dell'assuntore devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro ed ecologia, e trovarsi nelle necessarie condizioni di conservazione ed efficienza. I mezzi soggetti a collaudo e verifiche periodiche da parte di Enti Pubblici (ponti sviluppabili e sospesi, scale aeree, apparecchi di sollevamento, apparecchi a pressione, ecc...) dovranno risultare in regola con gli adempimenti previsti.

L'assuntore non deve operare con macchine e mezzi di lavoro di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta (contratto di noleggio).

##### 5.7.1 Concessione d'uso di attrezzature e mezzi d'opera del Committente

Nel caso l'Appaltatore venga a trovarsi nella necessità di dover richiedere attrezzature di lavoro appartenenti alla Committente, il Capo cantiere ne farà richiesta per iscritto definendo lo spazio temporale per cui tale attrezzatura necessita di essere concessa e la data di riconsegna.

Il **Committente** dei lavori deve provvedere a consegnare, unitamente all'attrezzatura concessa in uso, la copia del libretto delle istruzioni al Capo cantiere. Il Capo cantiere ha l'obbligo di verificare sempre che l'attrezzatura venga utilizzata secondo l'utilizzo prescritto e le norme del libretto d'uso e manutenzione. Ogni eventuale inefficienza dell'attrezzatura deve essere immediatamente segnalata al **Supervisore dei Lavori**; Nel caso in cui tale inefficienza possa causare pericolo per la sicurezza l'impiego dell'attrezzatura deve essere vietato. Al Committente competono i controlli, la sorveglianza e la manutenzione dell'attrezzatura concessa in uso con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza quali, ad esempio, allarmi e blocchi.

#### 5.8 Impianti ed apparecchi elettrici

Gli impianti elettrici, in tutte le loro parti costitutive, devono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali diretti od indiretti con gli elementi in tensione e di rischi di incendio o di scoppio.

Sono proibiti gli allacciamenti, se non eseguiti a regola d'arte, di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione. Qualora vi siano difficoltà di allacciamento, occorrerà segnalarlo al Committente, affinché provveda in merito, fatta eccezione per le

imprese di impianti elettrici che siano state preventivamente autorizzate a tale tipo di intervento.

**Gli allacciamenti degli impianti tecnici sopra citati devono essere eseguiti a regola d'arte. Le attività svolte, gli impianti installati ed i materiali introdotti dall'assuntore devono essere compatibili con strutture, impianti e situazioni preesistenti.**

Particolare cura dovrà essere posta affinché i conduttori elettrici flessibili impiegati per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di macchine o apparecchi mobili, portatili o trasportabili non intralcino i passaggi e non siano soggetti a danneggiamento. Nel caso in cui non sia stato possibile evitare tali condizioni, occorrerà proteggere idoneamente i tratti di cavo interessati.

LE IMPRESE NON SONO AUTORIZZATE A PRELEVARE CORRENTE DAI QUADRI DI STABILIMENTO (SALVO AUTORIZZAZIONE DEL PREPOSTO). L'impresa esecutrice, al fine di alimentare le attrezzature elettriche in dotazione, dovrà risultare dotata:

- ❑ di prolunghe avvolgicavo realizzate con cavo tipo di H07RN-F, prese e spine di tipo CEE con grado di protezione IP67
- ❑ di quadro elettrico portatile (di tipo ASC) equipaggiato di interruttore differenziale ad alta sensibilità (30mA) se non direttamente collegati a quadro presa di stabilimento e/o in caso di utilizzo di più attrezzature/utensili contemporaneamente.

#### 5.9 Impiego dei veicoli e delle macchine operatrici

L'impiego di qualsiasi veicolo o macchina operatrice di proprietà dell'assuntore presso il Committente dovrà essere preventivamente autorizzato dallo stesso. Il personale addetto alla conduzione ed alla manovra dei veicoli e delle macchine operatrici deve essere munito di patente prefettizia di grado adeguato.

Nelle strade dello stabilimento ed all'interno dei locali della Committente la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e di quelle interne richiamate con apposita segnaletica. La velocità dovrà essere, comunque, moderata (non superiore a 15 km/h), procedendo con la massima prudenza. In ogni caso i mezzi impiegati non devono arrecare pregiudizio alle condizioni di sicurezza ed igienico-ambientali dei luoghi in cui sono destinati ad operare.

E' vietato trasportare persone all'esterno della cabina di guida, sui pianali degli automezzi con sponde abbassate o senza sponde e su tutti gli altri mezzi per il trasporto materiali (carrelli elevatori ed a piattaforma, trattori, ecc...), salvo per i casi in cui tali mezzi siano stati appositamente attrezzati allo scopo.

#### 5.10 Sollevamento e trasporto dei carichi



I mezzi di sollevamento e di trasporto devono essere impiegati esclusivamente da personale esperto ed appositamente autorizzato. E' vietato sollevare e trasportare persone con i suddetti mezzi; per tali manovre dovranno essere adottati mezzi specificatamente progettati e destinati allo scopo. E' necessario curare che il sollevamento ed il trasporto dei carichi avvenga con la scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza e facendo uso di mezzi appropriati. L'imbracatura dei carichi deve essere effettuata usando mezzi idonei per evitare la caduta del carico stesso od il suo spostamento dalla primitiva posizione di amarraggio. Nelle manovre di carico, scarico con gru, argani, paranchi e simili, devono essere adottate cautele per impedire la permanenza e/o il transito sotto i carichi, nonché adeguate misure contro la caduta di persone dall'alto. Durante il carico e lo scarico degli autoveicoli, il conducente deve assistere alle operazioni relative, tenendosi fuori dal campo di azione del carico o del mezzo utilizzato nell'operazione. Se detti interventi vengono effettuati dal committente con mezzi e personale propri, gli autisti devono limitarsi a controllare la corretta sistemazione del carico sugli automezzi, da posizioni di sicurezza, astenendosi dal partecipare alle manovre.

#### 5.11 Condizioni igienico-ambientali

Qualora in dipendenza dell'attività svolta dall'assuntore si possano determinare alterazioni delle normali condizioni igienico-ambientali (sviluppo di gas, vapori, fumi, polveri, radiazioni, rumore, vibrazioni, ecc...), prima di iniziare l'attività dovrà segnalare per iscritto al Committente tali rischi e dovrà predisporre ed assicurare l'adozione di tutte le necessarie misure di prevenzione tecnica ed individuale, al fine di prevenire rischi a tutto il personale esposto sia direttamente che indirettamente. **Le misure di prevenzione e protezione individuate per la mitigazione dei rischi derivanti da attività interferenti dovranno comunque essere concordate con il Committente e valutate in termini di efficacia e costi di realizzazione qualora non già espressamente previste nel Documento di valutazione dei rischi interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81.**

#### 5.12 Termine dei lavori

Al termine dei lavori l'assuntore deve provvedere affinché tutte le zone interessate siano completamente pulite (ove necessario bonificate) e sgombre dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per il personale della Committente. Ciò in modo particolare per i posti sopraelevati, le zone di transito, gli impianti elettrici, ecc... Inoltre dovranno essere ripristinate le condizioni di sicurezza, salute e tutela ambientale preesistenti, qualora siano state alterate per ragioni di lavoro.

#### 5.12.1 Denuncia di infortunio e soccorsi d'urgenza

In caso di infortuni accaduti a propri dipendenti, l'assuntore deve assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni esistenti in materia. Inoltre deve segnalare immediatamente l'evento al Committente e mantenere inalterato lo stato del luogo e delle cose.

L'assuntore deve disporre del necessario materiale di pronto soccorso e delle attrezzature sanitarie; potrà comunque essere utilizzata l'infermeria aziendale nei casi autorizzati dal Committente.

Tutto il personale dovrà essere stato preventivamente sottoposto a vaccinazione antitetanica ed ai successivi richiami, obbligatori per legge.

#### 5.13 Ispezione dei lavori

Eventuali sopralluoghi o ispezioni del Committente durante lo svolgimento dei lavori non limitano né eliminano, la completa responsabilità dell'impresa in materia di prevenzione infortuni, sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali.

##### 5.13.1 Supervisore dei lavori per conto della Committente

La Committente si riserva di controllare lo stato di avanzamento lavori dell'Appaltatore attraverso il **Supervisore dei Lavori** che ha il compito di supervisionare i lavori di verifica nel rispetto delle specifiche qualitative e delle norme di sicurezza e protezione ambientale. In particolare il **Supervisore dei Lavori** deve:

- a) esigere il rispetto di quanto indicato nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori"
- b) organizzare gli eventuali prelievi dei materiali dal magazzino secondo le modalità specificate al paragrafo "Materiali del Committente";
- c) verificare lo stato di avanzamento dei lavori e adottare, nell'ambito delle sue responsabilità ed autorità, tutte le misure per ridurre gli eventuali scostamenti dal programma di lavoro;
- d) riferire tempestivamente alla Committente ogni eventuale necessità di variazione e ritardi nell'esecuzione dei lavori non prevista contrattualmente.
- e) definire in accordo con il RSPP le aree idonee all'eventuale stoccaggio temporaneo dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.

##### 5.13.2 Preposto

Il **Preposto** deve esigere il rispetto di quanto indicato nel modulo “Autorizzazione all'esecuzione lavori” intervenendo direttamente allo scopo di evitare i rischi derivanti dalla condotta scorretta delle maestranze dell'appaltatore e/o subappaltatore; in ogni caso dovrà riferire tempestivamente al Supervisore dei lavori quanto rilevato.

## **6 Norme generali di sicurezza ai fini della mitigazione dei rischi interferenti**

Si riportano le principali norme che rivestono particolare importanza ai fini della sicurezza al fine di mitigare i rischi derivanti dalle possibili interferenze tra assuntori e lavoratori della Committente.

### **6.1 Rischi di urto ed investimento di persone e cose**

#### **6.1.1 Deposito materiale**

Il materiale non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato od accatastato in modo stabile e sicuro, nelle zone all'uopo assegnate od in modo da non costituire intralci o pericoli. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti (nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi **SEGNALATI**, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, ecc).

#### **6.1.2 Ingombro delle zone di transito**

Se per l'esecuzione dei lavori vengano ingombrate, seppur parzialmente, con mezzi o materiali le vie di transito interne od esterne ai fabbricati, è necessario prevedere opportune delimitazioni delle zone interessate evidenziandole mediante apposite segnalazioni sia per il giorno che per la notte. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti (nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, ecc).

La segnalazione del pericolo deve essere eseguita, a seconda dei casi ed in particolare della visibilità del tipo di traffico presente e della relativa frequenza, mediante una o più delle seguenti misure di prevenzione: barriere fisse di delimitazione dell'area, paletti e catenelle, cartellonistica di preavviso, vigilanza da parte di operatore esclusivamente addetto.

#### **6.1.3 Transito in aree con presenza di attività**

Tutti i lavoratori dovranno transitare unicamente attraverso le vie sicure debitamente segnalate dalla cartellonistica verticale ed orizzontale per accedere alle specifiche aree operative; il transito in aree non destinate a percorsi pedonali (ad es. aree adiacenti alle

linee di produzione) è consentito unicamente per l'effettuazione di attività lavorative specifiche; è permesso avvicinarsi unicamente a macchine, impianti ed attrezzature in genere necessarie allo svolgimento della propria mansione.

## 6.2 Rischi derivanti dalla presenza di agenti chimici e biologici

### 6.2.1 Impiego e/o interventi manutentivi in presenza di sostanze pericolose

I recipienti adibiti al trasporto dei liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque pericolose, devono essere provvisti:

- di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- di accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento e svuotamento;
- di accessori di presa quali maniglie, anelli, impugnature atte a rendere sicuro ed agevole il loro impiego, in relazione al loro uso particolare;
- di involucro protettivo adeguato alla natura del contenuto.

I recipienti sia pieni che vuoti, devono essere conservati in posti appositi; i vuoti devono essere tenuti separati dai pieni, e non riutilizzati per il contenimento di altre sostanze se non previa loro efficace bonifica. Tali recipienti devono portare indicazioni dei contrassegni previsti dalle vigenti norme, allo scopo di rendere nota la natura e la pericolosità del loro contenuto.

I residui di materie infiammabili, esplosivi, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive devono essere raccolti durante il lavoro con mezzi appropriati e collocati in posti nei quali non possano costituire pericolo. L'assuntore dovrà limitare i quantitativi di sostanze pericolose in impiego o deposito presso la sede del committente al minimo indispensabile.

L'assuntore deve operare con sostanze e preparati di sua proprietà di cui renderà disponibile presso il cantiere le relative schede di sicurezza. È vietato all'assuntore l'utilizzo di sostanze e preparati di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta.

Si raccomanda inoltre in caso di attività che comportano l'innalzamento di polveri e/o l'emissione di fumi, vapori e gas di provvedere all'esecuzione delle stesse in assenza di ulteriori lavorazioni in adiacenza al fine di non esporre altri lavoratori al rischio di inalazione delle sostanze stesse. Nel caso si renda necessario al termine dell'intervento l'assuntore dovrà prevedere la rimozione/bonifica delle eventuali sostanze dell'area interessata ai lavori mediante impiego della idonea attrezzatura (ad es. aspiratori con filtro assoluto, ecc.).

Nel caso di interventi su tubazioni, impianti e macchine del Committente soggette a rischio di proiezione di fluidi in pressione dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi, di intercettazione, scarico pressione linee e bonifica delle stesse, tesi ad assicurare l'assenza di rischio derivante dall'inalazione e/o contatto accidentale con le sostanze impiegate. Il committente fornirà copia delle schede di sicurezza di tali sostanze ed individuerà ed eventualmente concorderà le misure di prevenzione da adottare in relazione alle specifiche condizioni dell'intervento (come precisato e dettagliato nel relativo modulo di Permesso di lavoro in appalto ed eventuale Permesso di lavoro a caldo).

#### 6.3 Rischi di incendio e di esplosione

E' vietato fumare o usare fiamme libere nei locali, nelle zone ed in prossimità di macchine, impianti ed attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze e materie in essi depositate o impiegate, esiste il pericolo di incendio o esplosione (in caso di rischio esplosione debitamente segnalate dalla cartellonistica prevista ai sensi D.Lgs.81/08).

Dovendo eseguire lavori in luoghi ove si possono temere incendi od esplosioni, devono essere impiegate attrezzature antiscintille e lampade portatili od altri apparecchi elettrici antideflagranti adatti al luogo.

Nel caso di interventi su tubazioni, impianti e macchine soggette a rischio di esplosione dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi di bonifica tesi ad assicurare l'assenza di atmosfera potenzialmente esplosiva ed eliminazione delle eventuali sorgenti di innesco efficace (come precisato e dettagliato nel relativo modulo di Permesso di lavoro in appalto ed eventuale Permesso di lavoro a caldo).

#### 6.4 Dotazione di mezzi personali di protezione

L'assuntore deve mettere a disposizione dei propri dipendenti mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate e deve altresì disporre ed esigere il corretto uso dei mezzi stessi da parte del personale. L'assuntore dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamenti che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.

#### 6.5 Osservazione della segnaletica antinfortunistica e stradale

Il personale dell'assuntore deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dall'apposita segnaletica e/o comunicate attraverso la consegna di procedure/istruzioni operative redatte dal Servizio di Prevenzione e Protezione della Committente specificatamente richiamate nel Permesso di lavoro in appalto ed eventuale Permesso di lavoro a caldo.

## **7 Responsabilità**

L'aggiornamento del presente capitolato d'appalto ed allegato Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, in relazione ad eventuali mutamenti in corso d'opera, è compito del Datore di Lavoro della Committente (o suo rappresentante) in collaborazione con il RSPP per quanto di competenza.

Tutte le eventuali variazioni in corso d'opera che influenzino le condizioni di sicurezza, salute e tutela dell'ambiente devono essere comunicati tempestivamente dal Supervisore dei Lavori e/o dalle imprese esecutrici al fine di assicurare quanto sopra.

I documenti aggiornati devono essere trasmessi dal Committente ed approvati ufficialmente da ciascuna impresa o lavoratore autonomo coinvolto, al fine di garantire una reciproca e tempestiva informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

## **8 Documentazione**

APPmod01	Check-list documentazione
APPmod02	Autocertificazione idoneità tecnico professionali impresa appaltatrice
APPmod02/a	Autocertificazione idoneità tecnico professionali lavoratore autonomo
APPmod03	Condizioni generali di appalto
APPmod04	Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti
APPmod05	Concessione d'uso attrezzature Committente
APPmod06	Riesame DUVRI
APPmod07	Autorizzazione al subappalto

## **CHECK-LIST DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CURA DELL'APPALTATORE**

L'impresa appaltatrice deve fornire le seguenti informazioni/documenti:

- “Autocertificazione idoneità requisiti professionali impresa appaltatrice”, Appmod 02 o nel caso di lavoratori autonomi “Autocertificazione idoneità requisiti professionali lavoratore autonomo”, Appmod 02/a ;
- attestazioni di possesso dei requisiti tecnico-professionali eventualmente richiesti da legislazioni specifiche (es.: Legge 37/08 e s.m.i., conduzione generatori di vapore, conduzione impianti di riscaldamento, ecc);
- Iscrizione Camera Commercio Industria artigianato;
- DURC (Documento Unico di regolarità Contributiva) è una certificazione unificata del regolare versamento di contributi previdenziali ed assistenziali nonché dei premi da parte delle imprese edili assicurate, appaltatrici di lavori pubblici e privati (rilasciato dall'INPS, INAIL e Cassa Edile);
- elenco del proprio personale, che sarà impegnato nei lavori con evidenziata la funzione (Capo cantiere, operaio generico, saldatore certificato, RLS, RSPP, ecc...) accompagnato da copia del libretto unico lavoratori;
- gli estremi della polizza assicurativa per risarcimento danni;
- altre informazioni che il Committente ritiene utile avere, al fine di gestire al meglio le ditte in appalto secondo l'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, come ad esempio:
  - ⇒ elenco dei mezzi meccanici e delle attrezzature di proprietà o noleggate, previsti dalla tipologia dei lavori da eseguire, che saranno introdotti nello stabilimento della Committente, accompagnato da copia di tutte le relative dichiarazioni di conformità alle leggi vigenti e dell'ultima verifica manutentiva occorsa;
  - ⇒ dichiarazione dell'avvenuta informazione e formazione dei propri lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori sui rischi dell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e sulle norme di comportamento da tenere;
  - ⇒ l'eventuale richiesta di subappalto per l'impiego di manodopera specializzata; l'Appaltatore si impegna espressamente a non utilizzare lavoratori autonomi o imprese subappaltatrici neppure per lavori specialistici salvo autorizzazione scritta del Committente;
  - ⇒ estratto della valutazione dei rischi dell'impresa relativa alle attività prestate in appalto presso lo stabilimento della Committente o nei casi previsti il piano operativo di sicurezza (POS) o il piano sostitutivo di sicurezza (PSS).

## **AUTOCERTIFICAZIONE**

### **Idoneità tecnico-professionali Impresa appaltatrice**

( art. 26, comma 1, lett.a), D.Lgs 81/08)

Il sottoscritto..... nato a..... il.....  
e residente in ..... alla via .....n°.....,  
ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, in qualità di titolare / legale rappresentante della ditta  
Rag. Soc: .....  
con sede legale in..... alla via.....n°.....  
esercitante l'attività di.....  
avente C.F..... e iscritta al registro delle Imprese di .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, sotto la propria responsabilità

#### **DICHIARA**

**CHE LA DITTA È IN POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. 81/08, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI,** ed in particolare:

Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:

- è dotato delle competenze e delle abilitazioni necessarie
- risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art.41 D.Lgs. 81/08
- è adeguatamente informato e formato sui rischi, sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D.Lgs. 81/08
- è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei a garantire salute e sicurezza durante il lavoro da eseguire
- è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.

Che l'Appaltatore ha ottemperato agli obblighi di valutazione dei rischi (ed elaborato il documento previsto all'art.28), ex art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.

Che dispone dei mezzi e delle attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto, e che risultano idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo/verifica periodica.

Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture.

Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art.14 D.Lgs.81/08

Data..... Firma.....

Allegato: copia documento di riconoscimento in corso di validità.



## **AUTOCERTIFICAZIONE**

### **Idoneità tecnico-professionali lavoratori autonomi**

( art. 26, comma 1, lett.a), D.Lgs 81/08)

Il sottoscritto..... nato a..... il.....  
e residente in ..... alla via .....n°.....,  
ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, in qualità di titolare / legale rappresentante della ditta  
Rag. Soc: .....  
con sede legale in..... alla via.....n°.....  
esercitante l'attività di.....  
avente C.F..... e iscritta al registro delle Imprese di .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,  
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, sotto la propria responsabilità

#### **DICHIARA**

**DI ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. 81/08, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI**, ed in particolare:

Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:

- è dotato delle competenze e delle abilitazioni necessarie
- risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art.41 D.Lgs. 81/08
- è adeguatamente informato e formato sui rischi, sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D.Lgs. 81/08
- è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei a garantire salute e sicurezza durante il lavoro da eseguire
- è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.

Che dispone dei mezzi e delle attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto, e che risultano idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo/verifica periodica.

Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture.

Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 D.Lgs.81/08

Data.....

Firma.....

Allegato: copia documento di riconoscimento in corso di validità.

## CONDIZIONI GENERALI DI APPALTO

1. L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata messa a conoscenza delle procedure di sicurezza vigenti nella azienda in cui va ad operare e di attenersi ad esse; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..
2. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge sulla prevenzione infortuni, l'igiene del lavoro e l'antincendio sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi e procedure di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.
3. L'azienda appaltatrice nel sottoscrivere il contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti. Si rende inoltre disponibile a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto, al fine di garantire una reciproca e tempestiva informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi (anche in relazione agli eventuali mutamenti in corso d'opera).
4. L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori. I lavori, le opere e gli impianti oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad es. Legge 37/08 per gli impianti).
5. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori nel rispetto delle leggi che regolano la protezione da agenti chimici e/o cancerogeni e dai rischi connessi all'esposizione ad amianto (in particolare il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e Legge del 27 Marzo 1992 n° 257), ove presenti.
6. L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda che eventualmente per lavori svolti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria, ed allo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.). In particolare l'azienda appaltatrice provvederà:
  - ad informare il proprio personale in merito alla necessità di segnalare in modo repentino eventuali errori o incidenti che possano causare un impatto ambientale coerentemente con il Piano di emergenza interno al fine di arginare tempestivamente i danni conseguenti ed attivare le necessarie azioni correttive.
  - a depositare negli appositi contenitori presenti, identificati per tipologia di rifiuto, o nelle aree ecologiche dedicate, i rifiuti da imballaggi quali: carta, plastica, legno, metalli, in conformità con le procedure aziendali di riferimento laddove non sia possibile quanto previsto al punto successivo.
  - a conferire immediatamente presso discariche o smaltitori autorizzati, a proprio carico, al termine dell'intervento che ne ha comportato la produzione, tutte le altre tipologie di rifiuti (pericolosi e non pericolosi), attenendosi alle vigenti disposizioni di legge in merito. Nel caso in cui l'Appaltatore non sia in grado di procedere allo smaltimento immediato di cui sopra dovrà segnalare la necessità di deposito temporaneo dei rifiuti al referente della Committente. Quest'ultimo provvederà a individuare una idonea area.
  - I movimenti dei rifiuti prodotti durante le attività svolte dall'impresa appaltatrice saranno riportati nel registro di Carico e Scarico rifiuti dell'Appaltatore stesso; gli oneri di deposito temporaneo, trasporto e smaltimento saranno a suo carico

7. L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo.
8. L'azienda appaltatrice si assume il rischio dell'esecuzione dell'opera dietro un adeguato compenso che riconosce equo al momento dell'accettazione dell'appalto e si impegna a non chiedere revisione dei prezzi.
9. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori con mezzi (capitali, macchine ed attrezzature, materiali di consumo, strumenti e manodopera) a noleggio, propri o in comodato d'uso da SRT secondo quanto stabilito a contratto.
10. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali, prima dell'inizio dei lavori stessi, sia stato costituito il rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.
11. L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalle leggi di previdenza ed assistenza e dalle norme fiscali.
12. L'azienda appaltatrice si impegna altresì all'osservanza di tutte le norme dettate dalla Legge n. 1369 del 23/10/1960, nonché della Legge n. 977 del 17/10/1967 (tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti), esonerando il committente da ogni responsabilità.
13. L'inosservanza anche di una sola fra le condizioni sopra esposte darà luogo alla risoluzione "ipso iure" del contratto di appalto, senza penalità alcuna da parte del committente, e salvo il diritto di quest'ultimo di richiedere il risarcimento dei danni all'azienda appaltatrice.
14. Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile), quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti alla ditta committente o a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.
15. L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

Timbro e Firma

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del Codice Civile si approvano tutte le clausole sopra riportate.

Timbro e Firma

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

i propri dipendenti e terzi, di cui al presente documento.

**PARTE I**

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI		RIFERIMENTI AL CAPITOLATO D'APPALTO	
SUPERVISORE DEI LAVORI	CLAUDIO CATTANEO	PREPOSTO	NOVI LIGURE: GIUSEPPE GROSSO TORTONA: GIUSEPPE MARCHELLI
RSPP	FRANCESCO DAQUARTI	N. ORDINE (*)	DATA (*)
		Prot.nr.	
		N. CONTRATTO D'APPALTO (*)	DATA (*)
APPALTATORE		N. Telefono:	N. Cellulare
CAPO CANTIERE		N. Telefono:	N. Cellulare

N.B. (\*) Riportare il n. ordine ed il n. capitolato d'appalto indicando l'ultima edizione/revisione e la relativa data di emissione

LOCALIZZAZIONE DEI LAVORI	
Identificazione area di cantiere:	Impianto di Novi Ligure – piattaforma di valorizzazione Impianto di Tortona – piattaforma di valorizzazione / preselettore
Identificazione area di stoccaggio temporaneo materiali e rifiuti di lavorazione	Discarica di Novi Ligure Discarica di Tortona

**CONDIZIONI DEL LUOGO DI LAVORO (1): INDIVIDUAZIONE RISCHI DEI LUOGHI ED ATTIVITÀ INTERFERENTI**

COMPILARE A CURA DEL SUPERVISORE DEI LAVORI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Reparto in marcia	<input type="checkbox"/> NO	Sorgenti non ionizzanti (postazioni saldatura con arco elettrico)
	<input type="checkbox"/> NO	Intervento nella capacità con sostanza presente:	<input type="checkbox"/> NO	Sorgenti a raggi laser
	<input type="checkbox"/> NO	Intervento nella capacità con sostanza presente in precedenza:	<input type="checkbox"/> NO	Carichi sospesi (Movimentazione di carichi con carriponte, gru a portalle, paranchi, ecc.)
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Presenza di polveri irritanti	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Caduta di materiale dall'alto
	<input type="checkbox"/> NO	Sostanze tossiche nel raggio di circa: m	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Proiezione di oggetti
	<input type="checkbox"/> NO	Spurghi o sfiati tossici o corrosivi nel raggio di circa: m	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Transito di: <input checked="" type="checkbox"/> Persone <input checked="" type="checkbox"/> Veicoli <input checked="" type="checkbox"/> Mezzi d'opera <input type="checkbox"/> Rotabili <input type="checkbox"/> Carrelli <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> NO	Spurghi o sfiati infiammabili nel raggio di circa: m 15	<input type="checkbox"/> NO	Cavi elettrici interrati (Volt _____ profondità _____ m)
	<input type="checkbox"/> NO	Liquidi o gas infiammabili nel raggio di circa: m	<input type="checkbox"/> NO	Elementi nudi in tensione (Volt _____ altezza _____ m)
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Presenza di sostanze combustibili	<input type="checkbox"/> NO	Blindosbarre / linee in cavo (Volt 380)
	<input type="checkbox"/> NO	Sostanze comburenti nel raggio di circa: m	<input type="checkbox"/> NO	Interventi su quadri elettrici in tensione (Volt 380)
	<input type="checkbox"/> NO	Canalizzazione, fogne, vasche infiammabili nel raggio di circa m	<input type="checkbox"/> NO	Interventi su quadri elettrici esclusivamente fuori tensione
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Lavoro in prossimità di cavità e/o fosse	<input type="checkbox"/> NO	Tubazioni interrate a profondità _____ m
	<input type="checkbox"/> NO	Interventi in prossimità di organi e/apparecchiature mobili o in movimento, impianti in pressione (aria, olio, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Presenza di: <input type="checkbox"/> melme <input checked="" type="checkbox"/> polveri <input checked="" type="checkbox"/> depositi
	<input type="checkbox"/> NO	Interventi in prossimità di parti di linee di produzione	<input type="checkbox"/> NO	Livelli di rumore: <input type="checkbox"/> dB(A)> 85 <input type="checkbox"/> dB(A)> 87 <input type="checkbox"/> dB(C)> 137 <input type="checkbox"/> dB(C)> 140
	<input type="checkbox"/> NO	Interventi in prossimità di parti di linee di produzione / impianti alimentati con bassa tensione Volt 220/380		
	<input type="checkbox"/> NO	Interventi su linee di produzione con dispositivi di sicurezza bypassati		
	<input type="checkbox"/> NO	Interventi in area con atmosfera esplosiva Zona 0 <input type="checkbox"/> Zona 1 <input type="checkbox"/> Zona 2 <input type="checkbox"/>		

**OPERAZIONI PRELIMINARI PER L'ESECUZIONE DEL LAVORO (2): MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

<input type="checkbox"/> NO	Chiudere le valvole tubazione	<input type="checkbox"/> NO	Isolare il posto/area di lavoro con paletti, catenella o nastro segnaletico (in caso di manutenzioni)	
<input type="checkbox"/> NO	Interrompere servizi (in caso di manutenzioni)	<input type="checkbox"/> NO	Installare segnaletica su: <input type="checkbox"/> comandi / pulsantiere <input type="checkbox"/> sbarramenti <input type="checkbox"/> sezionamenti <input type="checkbox"/> linee <input type="checkbox"/> apparecchiature	
<input type="checkbox"/> NO	Segnalare interruzione servizi (in caso di manutenzioni) a supervisore SRT	<input type="checkbox"/> NO	Coprire pozzetti, fogne, canalizzazioni, fosse, ecc...	
<input type="checkbox"/> NO	Bonificare /Flussare tubazione con	<input type="checkbox"/> NO	Eseguire analisi ambientali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO emissione modulo
<input type="checkbox"/> NO	Sezionare con applicazioni cieche	<input type="checkbox"/> NO	Eseguire analisi di esplosività	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO emissione modulo
<input type="checkbox"/> NO	Sezionare con rimozione tubazioni	<input type="checkbox"/> NO	Attivare la procedura lavori a caldo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO emissione modulo
<input type="checkbox"/> NO	Interrompere alimentazione elettrica	<input type="checkbox"/> NO	Attivare la procedura per lavori sulle coperture	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO emissione modulo
<input type="checkbox"/> NO	Scollegare o bloccare organi mobili	<input type="checkbox"/> NO	Attivare istruzioni di sicurezza per interventi manutentivi impianti/macchine (vedere IO-02)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO emissione modulo
<input checked="" type="checkbox"/> SI	Dotarsi di presidi per il contenimento di sversamenti (kit di emergenza)	<input type="checkbox"/> NO	Attivare procedura di sicurezza per interventi in quota e/o accesso vie di corsa carriponte	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO emissione modulo
<input checked="" type="checkbox"/> SI	Dotarsi di presidi antincendio (estintori)	<input type="checkbox"/> NO	Attivare procedura di sicurezza per interventi su impianti elettrici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO emissione modulo

SI \*: Da implementare in relazione all'intervento specifico su indicazione del Supervisore dei lavori

NOTE: (\*1) N. CONTRATTO D'APPALTO / N. PROGRESSIVO

		<b>PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE (3): DIVIETI, DISPOSIZIONI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE</b>									
<b>COMPILARE A CURA DEL SUPERVISORE DEI LAVORI</b>	<b>SI</b>		Prima di iniziare i lavori avvertire il supervisore SRT	<b>SI</b>		Divieto di fiamme, inneschi e lavori a caldo in generale					
		<b>NO</b>	Durante il lavoro si richiede la presenza di		<b>NO</b>	Predisporre dei mezzi antincendio					
		<b>NO</b>	Divieto di accesso in recipienti, cavità, fosse, canalizzazioni, capacità		<b>NO</b>	Usare utensili antiscontilla					
		<b>NO</b>	Irrorare con acqua la zona di lavoro		<b>NO</b>	Proteggere il luogo con coperte antifiama					
		<b>NO</b>	Attuare la ventilazione forzata con		<b>NO</b>	Altre: Divieto di accedere alle vie di corsa dei carriponte					
	<b>SI</b>		DPI								
		<input type="checkbox"/> Otoprotettore <input type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input checked="" type="checkbox"/> Al seguito									
		<input checked="" type="checkbox"/> scarpe di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input type="checkbox"/> Al seguito									
		<input checked="" type="checkbox"/> ind. Alta visibilità..... <input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input type="checkbox"/> Al seguito									
		<input checked="" type="checkbox"/> guanti di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input type="checkbox"/> Al seguito									
		<input type="checkbox"/> prot. vie respiratorie <input type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input checked="" type="checkbox"/> Al seguito									
		<input checked="" type="checkbox"/> prot. del capo elmetto <input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input type="checkbox"/> Al seguito									
<p><b>SI * : Da implementare in relazione all'intervento specifico su indicazione del Supervisore dei lavori</b></p>											
<p><b>N.B. I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE EVENTUALMENTE INDICATI SONO CONSIGLIATI DALLA COMMITTENTE AL FINE DI PROTEGGERE GLI OPERATORI DAI SOLI RISCHI INTERFERENTI INDOTTI DALLE ATTIVITÀ DELLA COMMITTENTE STESSA. SI SOTTOLINEA CHE RIMANE OBBLIGO INDEROGABILE DELL'APPALTATORE / SUBAPPALTATORE DI INDIVIDUARE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IDONEE A GARANTIRE LA SICUREZZA E TUTELARE LA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI</b></p>											
<p>Altre prescrizioni specifiche per gli esecutori disposte in accordo tra le parti:</p> <p style="text-align: center;"><b><u>E' VIETATO EFFETTUARE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE AI MEZZI ED ALLE ATTREZZATURE ALL'INTERNO DEL SITO.</u></b></p> <p>Gli interventi previsti per la prevenzione / protezione dai rischi interferenti indicati nella PARTE II VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI COORDINAMENTO SPECIFICHE risultano a carico del soggetto indicato nella colonna "Resp. Attuazione". In particolare con "C" si fa riferimento al Committente e con "A" si fa riferimento all'Appaltatore. Ciascuna delle parti dovrà fornire i costi sostenuti al fine dell'implementazione delle "misure di sicurezza previste" che saranno riportati nella relativa colonna.</p>											
		<b>SI</b>	<b>NO</b>	Gli esecutori devono possedere la patente/qualifica per:							
		<b>L'APPALTATORE</b>		<b>IL PREPOSTO</b>		<b>IL SUPERVISORE DEI LAVORI</b>					

**COMPILAZIONE A CURA: APPALTATORE / PREPOSTO / SUPERVISORE DEI LAVORI**

**PARTE II**

**VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI COORDINAMENTO SPECIFICHE**

**Attività: movimentazione mezzi e materiali da parte dell'Appaltatore**

<b>Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti</b>	<b>Area / impianto interessata</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>R</b>
Rischi di urto ed investimento di persone e cose	Piattaforme di valorizzazione	2	2	4
<b>Misure di sicurezza previste</b>		Costo [€]	Resp. attuazione <b>C / A</b>	Resp. verifica <b>C / A</b>
<p>Guida dei veicoli in spazi ridotti</p> <p>Nelle aree private la circolazione deve avvenire osservando di norma il codice della strada ed attenersi alle regole stabilite all'interno dell'impianto.</p> <p>Procedere a velocità ridotta, dare la precedenza al personale eventualmente in servizio con i mezzi d'opera e/o a terra, porre la massima attenzione nelle manovre di carico e scarico delle attrezzature e/o materiali, facendosi aiutare con segnalazioni da terra se necessario, non transitare su manufatti fissi o provvisori quando vi siano dubbi sulla loro resistenza al carico, non trasportare persone sui cassoni o sui predellini del veicolo.</p> <p>Particolare attenzione deve essere posta al carico dei veicoli, la sistemazione del carico e/o cassone deve essere fatta in modo che, non venga superata la portata indicata nel libretto di circolazione, il carico sia stabile e l'attrezzatura sia bloccata dai dispositivi di sicurezza appositi dell'autocarro, che il cassone non sporga e/o sia spostato con l'attrezzatura in posizione corretta, i materiali trasportati non devono fuoriuscire dal cassone e/o strisciare sul fondo stradale.</p>		/	<b>A</b>	<b>C</b>
<p>Guida di veicoli con attrezzature particolari</p> <p>Durante la circolazione, e l'impiego di veicoli attrezzati, il conducente dovrà, non manomettere e non consentire la manomissione dei dispositivi in genere e di sicurezza in particolare, al momento dello scarico dei veicoli attenersi alle segnalazioni del personale addetto, fare eseguire aperture e chiusura automatica e/o manuale dei portelloni posteriori e/o dei portelloni superiori (se presenti) all'operatore di macchina, durante le operazioni di scarico non deve essere presente nessun operatore in cabina oltre all'autista.</p> <p>Qualora debba essere eseguita una manovra straordinaria (esempio caso di interferenza dell'operatore con parti in movimento) il conducente dovrà porre la macchina in sicurezza, eseguire il corretto stazionamento, spegnere il motore, porre l'attrezzatura e/o l'automezzo in posizione di riposo.</p> <p>In caso di azionamento dei dispositivi di sicurezza o comunque fermata di emergenza della attrezzatura, il conducente prima di avviare la macchina dovrà accertarsi che nessuno di eventuali personale a terra interferisca con gli organi in movimento e che siano state ripristinate tutte le normali condizioni di funzionamento.</p> <p>Se il veicolo è dotato di dispositivo supplementare di luce gialla lampeggiante lo stesso dovrà essere impiegato esclusivamente nei casi di operazioni di carico e scarico di cassoni mobili da autoveicoli dotati di gancio, azionamento di gru e/o dispositivi di sollevamento, azionamento di attrezzature sulla pista di accesso o con ingombro della stessa</p> <p>Guida in particolari condizioni: Discarica</p> <p>In discarica il conducente dovrà prestare particolare attenzione allo stato del terreno evitando impantanamenti e il ciglio di coltivazione della discarica, in caso di bisogno accettare il traino solo da parte di veicoli idonei, percorrere esclusivamente le piste segnalate</p> <p>E' comunque necessario procedere nell'area di discarica molto lentamente per evitare le insidie del terreno e particolare attenzione alla manovra in prossimità delle aree di scarico e transito.</p> <p>In caso di discesa dalla cabina, l'operatore deve fare particolare attenzione a salire e scendere dall'automezzo, indossare i D.P.I. specifici per l'impianto, posizionare la macchina operatrice in sicurezza, eseguire il corretto stazionamento, fare attenzione che non ci siano proiezioni di oggetti e/o cadute di materiali, prestare attenzione ai dispositivi e/o tubazioni convoglianti biogas, è vietato fumare nell'area di discarica.</p> <p>In discarica non allontanarsi mai a piedi dai veicoli che si utilizzano.</p>		100	<b>A</b>	<b>C</b>
		/	<b>A</b>	<b>C</b>

<p><b>Ingombro delle zone di transito</b> Se per l'esecuzione dei lavori vengano ingombrate, seppur parzialmente, con mezzi i le vie di transito interne, è necessario, durante le fasi di movimentazioni delle attrezzature operare con estrema cautela controllando che non vi siano persone presenti nel campo di azione dell' mezzo ,prevedendo opportune delimitazioni delle zone interessate evidenziandole mediante apposite segnalazioni sia per il giorno che per la notte. In particolare devono risultare sempre accessibili le piste di accesso(nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, ecc).</p>			
---	--	--	--

<b>Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti</b>	<b>Area / impianto interessata</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>R</b>
Rischi di incendio e di esplosione	Piattaforme di valorizzazione	1	2	2
<b>Misure di sicurezza previste</b>		Costo [€]	Resp. attuazione <b>C / A</b>	Resp. Verifica <b>C / A</b>
E' vietato fumare in tutto l'area; è vietato usare fiamme libere nei locali, nelle zone ed in prossimità di macchine, impianti ed attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze e materie in essi depositate o impiegate, esiste il pericolo di incendio o esplosione.		/	<b>A</b>	<b>C</b>

<b>Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti</b>	<b>Area / impianto interessata</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>R</b>
Esposizione a rischio Biologico	Piattaforme di valorizzazione	2	2	4
<b>Misure di sicurezza previste</b>		Costo [€]	Resp. attuazione <b>C / A</b>	Resp. Verifica <b>C / A</b>
L'attività di lavoro all'interno dell' area espone tutti i lavoratori, sia della Committente che dell'Appaltatore ad un rischio biologico legato alla presenza di rifiuti, anche se non putrescibili (possibilità di contatto e inalazione polveri). La Committente provvede a misurare con le periodicità di legge i parametri caratteristici per la quantificazione dell'esposizione dei lavoratori al rischio biologico. E' fatto obbligo all'Appaltatore non avvicinarsi ad aree e non toccare materiali non di stretta pertinenza dei lavori da effettuarsi.		/	<b>A</b>	<b>C</b>

<b>Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti</b>	<b>Area / impianto interessata</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>R</b>
Esposizione a Rischio Chimico	Piattaforme di valorizzazione	1	2	2
<p>Durante le attività condotte dall'Appaltatore i residui di materie infiammabili, esplosivi, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive devono essere raccolti durante il lavoro con mezzi appropriati e collocati in posti nei quali non possano costituire pericolo. L'assuntore deve operare con sostanze e preparati di sua proprietà di cui renderà disponibile presso l'azienda le relative schede di sicurezza. E' vietato all'assuntore l'utilizzo di sostanze e preparati di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta.</p> <p>Si raccomanda inoltre in caso di attività che comportano l'innalzamento di polveri e/o l'emissione di fumi, vapori e gas di provvedere all'esecuzione delle stesse in assenza di ulteriori lavorazioni in adiacenza al fine di non esporre altri lavoratori al rischio di inalazione delle sostanze stesse. Nel caso si renda necessario al termine dell'intervento l'assuntore dovrà prevedere la rimozione/bonifica delle eventuali sostanze dell'area interessata ai lavori mediante impiego della idonea attrezzatura (ad es. aspiratori con filtro assoluto, ecc.).</p> <p>Nel caso di interventi su tubazioni, impianti e macchine del Committente soggette a rischio di proiezione di fluidi in pressione dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi, di intercettazione, scarico pressione linee e bonifica delle stesse, tesi ad assicurare l'assenza di rischio derivante dall'inalazione e/o contatto accidentale con le sostanze impiegate. Il committente fornirà copia delle schede di sicurezza di tali sostanze ed individuerà ed eventualmente concorderà le misure di prevenzione da adottare in relazione alle specifiche condizioni dell'intervento (come precisato e dettagliato nel relativo modulo di Permesso di lavoro in appalto ed eventuale Permesso di lavoro a caldo).</p>		/	<b>A</b>	<b>C</b>

**Appaltatore**

**Committente**

Costi della sicurezza per la prestazione	Costo [€]	Costo [€]
<b>Costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per la sola mitigazione / eliminazione dei rischi interferenti</b>	<b>225,00</b>	/

L'appaltatore nel sottoscrivere il presente documento, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi (o oneri) della sicurezza esterni (presenti nei luoghi di competenza del committente nei quali si va ad operare) sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e terzi, di cui al presente documento.

PARTE III	
FORMALIZZAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI (RIUNIONE PRELIMINARE INFORMATIVA)	
COMPILAZIONE CONTESTUALE	<p>Si dichiara che tutte le necessarie informazioni sullo stato delle caratteristiche ambientali, logistiche e di accesso e delle condizioni igienico-sanitarie, di sicurezza (compresi i rischi derivanti dalle interferenze) e di tutela ambientale da mantenere nel corso dei lavori oggetto della presente autorizzazione sono state fornite dalla Committente attraverso la documentazione consegnata all'Appaltatore nel corso della riunione preliminare informativa.</p> <p>Al termine di tale incontro le parti hanno provveduto contestualmente alla compilazione della presente autorizzazione all'esecuzione dei lavori che dovrà essere consegnata dall'Appaltatore in copia al Capo Cantiere da lui formalmente nominato.</p> <p>Si precisa inoltre che, in caso di verifica ispettiva condotta dal Committente o da persone da Lui espressamente delegate, il Capo Cantiere dovrà essere in grado di esibire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- copia del presente modulo di AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI</li> </ul>
	<p>Firme per presa visione</p> <p>Novi figure , li</p> <p>Per l'appaltatore _____</p> <p style="text-align: right;">Per la Committente _____</p> <p style="text-align: right;">Il Datore di lavoro</p> <p style="text-align: right;">Il Supervisore dei lavori</p>



<b>Rif. Contratto d'Appalto n.</b>		<b>AUTORIZZAZIONE ESECUZIONE LAVORI n.</b>	
------------------------------------	--	--	--

Attrezzatura	Matricola	Richiesta il	Riconsegnare entro il	Eventuali limiti d'utilizzo imposti dal Committente (in caso affermativo specificare nelle note)	Firma per autorizzazione del Committente
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					
16.					

Note:

Le suddette macchine, mezzi e attrezzature risultano essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro ed ecologia, e si trovano nelle necessarie condizioni di conservazione ed efficienza. I mezzi soggetti a collaudo e verifiche periodiche da parte di Enti Pubblici (ponti sviluppabili e sospesi, scale aeree, apparecchi di sollevamento, apparecchi a pressione, ecc...) risultano in regola con gli adempimenti previsti (si allega verbale dell'ultima verifica). Il Committente dei lavori ha provveduto a consegnare, unitamente all'attrezzatura concessa in uso, la copia del libretto delle istruzioni al Capo cantiere dell'impresa appaltatrice.

Il Datore di lavoro dell'impresa assicura che l'utilizzo dell'attrezzatura sarà riservato unicamente al proprio personale debitamente formato e competente. Il Capo cantiere dell'impresa ha l'obbligo di verificare sempre che l'attrezzatura venga utilizzata secondo l'utilizzo prescritto e le norme del libretto d'uso e manutenzione. Ogni eventuale inefficienza dell'attrezzatura deve essere immediatamente segnalata alla Committente. Nel caso in cui tale inefficienza possa causare pericolo per la sicurezza l'impiego dell'attrezzatura deve essere vietato.

Data

Il Capo Cantiere  
(per l'Appaltatore)

Il Supervisore dei Lavori  
(per la Committente)

Tortona, lì

In relazione all'intervento previsto a carico dell'impresa e contemplato tra le prestazioni indicate nel contratto stipulato tra la Committente SRT SPA e l'impresa appaltatrice, si è proceduto collegialmente alla verifica delle condizioni operative e di sicurezza specifiche.

Impresa

Prestazione

Dall'esame di quanto sopra è emerso che:

- le condizioni operative ed i relativi rischi, misure di prevenzione e protezione, misure di coordinamento risultano già contemplate in modo esaustivo nel DUVRI allegato al "contratto quadro" e per tanto è possibile fare riferimento al documento stesso
- si evidenziano difformità, tra le condizioni operative previste, relativi rischi e le reali condizioni operative, è stata quindi elaborata la documentazione allegata al fine di produrre una esaustiva integrazione al DUVRI allegato al "contratto quadro"

Si specificano inoltre, in relazione all'intervento in oggetto, i costi della sicurezza previsti

	Appaltatore	Committente
Costi della sicurezza per la prestazione	Costo [€]	Costo [€]
Costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per la mitigazione / eliminazione dei rischi interferenti		---
Costi della sicurezza propri dell'attività svolta dall'Appaltatore		

**TOTALE COSTI DI SICUREZZA**

€

Firme

**Per l'Appaltatore**

(Datore di lavoro  
o suo rappresentante)

**Per la Committente**

(Datore di lavoro  
o Supervisore dei lavori)

L'appaltatore nel sottoscrivere il presente documento, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi (o oneri) della sicurezza sia interni (dati dai rischi delle proprie attività) sia esterni (presenti nei luoghi di competenza del committente nei quali si va ad operare) sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e terzi, di cui al presente documento.